



CC 2.18.1/2405/2018/x

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 2405

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere/a – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: PERNIGOTTI: COSA FA LA REGIONE PIEMONTE?

Premesso che, nel 2013 gruppo familiare turco Toksoz acquisito la Pernigotti, storico marchio piemontese del cioccolato;

accaduto che la scorsa settimana è stata annunciata la chiusura dello stabilimento produttivo di Novi Ligure – provincia di Alessandria –, che conta 100 dipendenti a cui si aggiungono altri 130 interinali;

considerato che il gruppo Toksoz ha fatto sapere che intende «esternalizzare le proprie attività produttive unicamente presso il territorio nazionale» e che: «sta procedendo all'individuazione di partner industriali in Italia a cui affidare la produzione di Novi»;

giudicato che che gli intenti comunicati dall'azienda dovrebbero portare sì ad una ricollocazione di parte dei dipendenti ma ad oggi non si sa il numero preciso né dove verranno trasferiti;

ritenuto che sia compito dell'amministrazione regionale far tutto ciò che è nelle sue competenze per la salvaguardare i posti di lavoro piemontesi e per evitare che un colosso aziendale esca dai confini regionali;

evidenziato che dopo l'Hag, la Pernigotti è l'ennesimo gruppo straniero intenzionato a lasciare il nostro territorio, dati su cui questa amministrazione dovrebbe riflettere e trovare soluzioni;

ricordato che il prossimo 15 novembre sul tema è stato convocato dal Ministero dello sviluppo economico un tavolo di crisi, a cui l'amministrazione regionale dovrebbe partecipare in modo propositivo;

sottolineato che In Turchia la Toksoz, attiva in diversi settori: dolciario, energia e farmaceutico è nota come un'azienda in salute e conta 3.800 dipendenti;



**CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE**

Gruppo consiliare
Movimento Nazionale per la Sovranità
il sottoscritto consigliere

INTERROGA

L'assessore competente per sapere se nelle proposte della Regione Piemonte al Tavolo di Crisi convocato dal Ministero per il prossimo 15 novembre vi saranno anche misure economiche finalizzate al mantenimento del polo produttivo di Novi Ligure .

Firmato in originale

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)